

Codice A2001A

D.D. 25 marzo 2019, n. 121

LR 18/2008. DD 449/2015. Riduzione di Euro 2.368,34 del contributo assegnato a favore dell'Associazione CIC - Centro di iniziative per la comunicazione (riduzione di impegno n. 404/2016).

Premesso che:

Con determinazione A2001A n. 449 del 30/10/2015 si procedeva, nell'ambito della legge regionale n. 18/2008 a sostegno dell'editoria piemontese ed in riscontro all'avviso pubblico approvato con determinazione A2001A n. 247 del 15/06/2015, ad approvare l'elenco dei beneficiari dei progetti a sostegno dell'editoria piemontese di cui alla D.G.R. 10-7546 del 07/05/2014;

il sostegno consisteva nel riconoscimento di un contributo a fondo perduto fino alla concorrenza del 70% delle spese ammissibili comprensive della valorizzazione delle prestazioni e dei servizi resi a titolo gratuito da persone fisiche e da soggetti terzi;

tra i beneficiari del suddetto provvedimento nell'ambito della categoria " Progetti a sostegno dell'editoria piemontese" vi era l' Associazione CIC - Centro di Iniziative per la comunicazione Via Cecchi 57, 10152 Torino CF 97539280012, beneficiaria di un contributo di Euro 30.000,00 per l'iniziativa " Pronto libri.net";

la liquidazione dei contributi assegnati con il suddetto provvedimento sarebbe avvenuta secondo le modalità previste al paragrafo 14 dell'avviso approvato con determinazione n. A2001A n. 247 del 15/06/2015;

il paragrafo 14 del bando pubblico succititato prevedeva che il contributo venisse liquidato in due soluzioni: un acconto del 50% successivamente alla comunicazione del contributo ed un saldo del 50% a rendicontazione pervenuta.

In data 10/11/2016 con ordinativo di pagamento n. 571 si procedeva a liquidare la quota del acconto del contributo assegnato per un importo di euro 15.000,00;

il paragrafo 14 del bando pubblico succititato prevedeva, nell'ambito delle modalità di rendicontazione, che il bilancio consuntivo dell'attività non potesse discostarsi dal bilancio preventivo in misura superiore al 25%, procedendo in caso contrario alla riduzione del contributo e che, in tali ipotesi, la misura del 70% dovesse essere rispettata, procedendo in caso contrario a una riduzione del contributo sino al tetto consentito.

In data 02/11/2016 gli uffici dello scrivente Settore sollecitavano all'Associazione CIC l'invio della documentazione a rendiconto con nota Prot. n. 13155, alla luce di quanto previsto dal paragrafo 13 del bando pubblico secondo il quale il contributo assegnato andrebbe rendicontato entro 13 mesi dalla data di assegnazione dello stesso;

in data 31/11/2016 con nota trasmessa via Pec (prot. n. 14585 del 02/12/2016) e con successive integrazioni l'Associazione CIC inviava in riscontro alla suddetta nota una prima rendicontazione del contributo oggetto dell'intervento;

in data 29/12/2017 con atto di liquidazione n. 15632 gli uffici provvedevano a liquidare il saldo del contributo per un importo di Euro 15.000,00;

in seguito a successivi controlli da parte dello scrivente settore, in data 08/08/2018 l'Associazione CIC con protocollo n. 8740 provvedeva a ritrasmettere la documentazione a rendiconto tenuto conto dei rilievi riscontrati, successivamente integrata in seguito ai controlli di primo livello da parte della ragioneria delegata con note Prot. 12870 del 05/11/2018 e Prot. 3262 del 01/03/2019;

Preso atto che:

dal rendiconto definitivo di progetto, tenuto conto delle integrazioni e osservazioni pervenute da parte dell'associazione, emerge che la spesa complessivamente ritenuta ammissibile a giustificazione dell'intero intervento ammonta ad Euro 41.444,58 (complessiva della valorizzazione delle prestazioni rese a titolo gratuito da parte dell'ente ritenute solo parzialmente ammissibili) anziché ad Euro 62.128.98, così come specificato nel dettaglio dalla nota dello scrivente settore allegata alla documentazione;

che lo scostamento tra le spese complessivamente ritenute ammissibili (Euro 41.444,58) e il preventivo di spesa (Euro 60.440,00) supera il 25% del tetto consentito secondo quanto previsto dal bando al paragrafo 14;

tenuto conto che le voci di entrata, rimodulate alla luce di quanto sopra esposto e ammontanti ad Euro 41.884,35 (così come specificato nel dettaglio dalla nota dello scrivente settore allegata alla documentazione), superano le uscite, generando un avanzo di gestione di Euro 439,77;

alla luce di quanto sopra con il presente provvedimento si intende procedere:

- alla rideterminazione del contributo disposto a favore dell'Associazione CIC - Centro di Iniziative per la comunicazione Via Cecchi 57, 10152 Torino CF 97539280012, beneficiaria, ai sensi della determinazione n. 449 del 30/10/2015, di un contributo di Euro 30.000,00 per l'iniziativa "Pronto libri.net" da Euro 30.0000 ad Euro 27.631,66 apportando una riduzione di Euro 2.368,34;

- ad annullare l'atto di liquidazione n. 15632 del 19/12/2017 erroneamente emesso;

- ad approvare la liquidazione del saldo a chiusura del procedimento pari ad Euro 12.631,66 anziché ad Euro 15.000,00 ;

- a ridurre l'impegno n. 2016/404 per la somma di Euro 2.368,34 registrando un'economia di spesa di pari importo.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", artt. 17 e 18";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Vista la legge di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 n. 9 del 19/03/2019; visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale”,

vista la determinazione n. A2001A n. 449 del 30/10/2015” L.r. 18/2008 capo II - Editoria piemontese. Approvazione dell'elenco dei beneficiari e delle istanze non finanziate di cui al Bando "Progetti a sostegno dell'editoria piemontese" approvato con determinazione A20010 n. 247 del 15/06/2015. Spesa di Euro 75.000,00 di cui all'impegno n. 3098/2014 assunto con determinazione db 1801 n. 595 del 04/12/2014”;

visto l’impegno n. 404/2016 (cap. 186380/2018);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

- di procedere con la rimodulazione del contributo disposto a favore dell’Associazione CIC - Centro di Iniziative per la comunicazione Via Cecchi 57, 10152 Torino CF 97539280012, beneficiaria, ai sensi della determinazione n. 449 del 30/10/2015, di un contributo di Euro 30.000,00 per l’iniziativa “ Pronto libri.net” da Euro 30.0000 ad Euro 27.631,66 apportando una riduzione di Euro 2.368,34

- di procedere ad annullare l’atto di liquidazione n. 15632 del 19/12/2017 erroneamente emesso;

- di approvare la liquidazione del saldo a chiusura del procedimento pari ad Euro 12.631,66 anziché ad Euro 15.000,00 ;

-di ridurre l’impegno n. 2016/404 per la somma di Euro 2.368,34 registrando un’economia di spesa di pari importo;

- di comunicare all’ Associazione CIC - Centro di Iniziative per la comunicazione Via Cecchi 57, 10152 Torino CF 97539280012, il contenuto del presente provvedimento;

- di stabilire che rimane invariata ogni altra disposizione prevista dalle determinazioni n. A2001A n. 449 del 30/10/2015.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dall’art. 26 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte; al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta sezione in calce all’atto di concessione n. 595/A2001A del 04/12/2014.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
del Settore promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali
Dr. E.Pintore

MPG